

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 467000L  
Denominazione: ISOLANTE PIGMENTATO  
Nome chimico e sinonimi: Isolante pigmentato

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Isolante pigmentato

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| professionale    | -           | ✓             | -       |
| privato          | -           | -             | ✓       |

#### Usi Sconsigliati

Nessuno noto

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LINVEA SRL  
Indirizzo: Via Benedetto Croce 2/4  
Località e Stato: 80026 Casoria (Napoli)  
Italia  
tel. +39 0817590922  
fax +390817597707

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore: laboratorio@linvea.it

Linvea srl

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Marco Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"  
Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 06 68593726

Anna Lepore Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 800183459

Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 980131 081-5453333

M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 06-49978000

Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 06-3054343

Francesco Gambassi Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 350134 055-7947819

Carlo Locatelli CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 0382-24444

Franca Davanzo Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 02-66101029

Bacis Giuseppe Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII BergamoPiazza OMS, 1 24127 800883300

Giorgio Ricci Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH211** Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

**EUH208** Contiene: MASSA DI REAZIONE DI 5-CORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1), 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

**P273** Non disperdere nell'ambiente.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

## 467000L - ISOLANTE PIGMENTATO

| Identificazione   | x = Conc. %         | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|---|---------------------|---|
| <b>BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente <math>\geq 1</math> % di particelle con diametro aerodinamico <math>\leq 10 \mu\text{m}</math>]</b><br>INDEX 022-006-00-2 | $7 \leq x < 8$      | Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W   |
| CE 236-675-5<br>CAS 13463-67-7  |                     |   |
| <b>1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE</b><br>INDEX 613-088-00-6  | $0 \leq x < 0,05$   | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411<br>Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,05\%$   |
| CE 220-120-9<br>CAS 2634-33-5   |                     | LD50 Orale: 490 mg/kg   |
| <b>PYRITHIONE ZINC; (T-4)- BIS[1-(HYDROXY-.KAPPA.O)PYRIDINE-2(1H)- THIONATO-.KAPPA.</b><br>INDEX 613-333-00-7   | $0 \leq x < 0,025$  | Repr. 1B H360D, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10   |
| CE 236-671-3<br>CAS 13463-41-7  |                     | STA Orale: 100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l  |
| <b>QUARZO</b><br>INDEX -  | $0 \leq x < 0,05$   | STOT RE 2 H373  |
| CE 238-878-4<br>CAS 14808-60-7  |                     |   |
| <b>MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)</b><br>INDEX 613-167-00-5  | $0 \leq x < 0,0015$ | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B                        |
| CE -<br>CAS 55965-84-9  |                     | Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$<br>STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,171 mg/l/4h |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

|     |                |  |
|-----|----------------|--|
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023   |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021  |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2023   |

**BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 10     |     |            |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 10     |     |            |     |                     |
| WEL       | GBR   | 10     |     |            |     | INALAB              |
| WEL       | GBR   | 4      |     |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 0,2    |     |            |     | RESPIR              |

**QUARZO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|------|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   |        | 0,05 |            |     | RESPIR              |
| VLEP      | FRA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| VLEP      | ITA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| OEL       | EU    | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 0,025  |      |            |     | RESPIR              |

## 467000L - ISOLANTE PIGMENTATO

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore                                   | Informazioni |
|------------------------------------|--|--------------|
| Stato Fisico                       | pastoso                                  |              |
| Colore                             | bianco                                   |              |
| Odore                              | caratteristico resina acrilica all'acqua |              |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile                          |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | non disponibile                          |              |
| Intervallo di ebollizione          | > 35 °C                                  |              |
| Infiammabilità                     | non disponibile                          |              |
| Limite inferiore esplosività       | non disponibile                          |              |
| Limite superiore esplosività       | non disponibile                          |              |
| Punto di infiammabilità            | > 60 °C                                  |              |
| Temperatura di autoaccensione      | non disponibile                          |              |

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

|  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile                   |
| pH   | 8,5                               |
| Viscosità cinematica                           | >20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C) |
| Solubilità                                     | non disponibile                   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile                   |
| Tensione di vapore                             | non disponibile                   |
| Densità e/o Densità relativa                   | non disponibile                   |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile                   |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile                   |

**9.2. Altre informazioni**

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 1,03 % - 1,03 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

|  |  |
|--|--|
| <u>TOSSICITÀ ACUTA</u> ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:                             | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:                           | Non classificato (nessun componente rilevante) |

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente  $\geq 1$  % di particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ ]

|               |                   |
|---------------|-------------------|
| LD50 (Orale): | > 10000 mg/kg Rat |
|---------------|-------------------|

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

|                 |                  |
|-----------------|------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale):   | 490 mg/kg Rat    |

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | 87,12 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale):                     | 457 mg/kg Rat      |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,171 mg/l/4h Rat  |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente  $\geq 1$  % di particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ ]

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti  $\geq 1$  % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ .

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE



**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

PYRITHIONE ZINC; (T-4)- BIS[1-(HYDROXY-.KAPPA.O)PYRIDINE-2(1H)-THIONATO-.KAPPA.

LC50 - Pesci

0,0104 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,051 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci

0,00125 mg/l Brachydanio rerio

NOEC Cronica Crostacei

0,0022 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,0149 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

LC50 - Pesci

2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

2,9 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LC50 - Pesci

0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

0,16 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum

NOEC Cronica Pesci

0,02 mg/l Danio rerio

NOEC Cronica Crostacei

0,1 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,00049 mg/l Skeletonema costatum

**12.2. Persistenza e degradabilità**

## 467000L - ISOLANTE PIGMENTATO

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere  
contenente  $\geq 1$  % di particelle con diametro  
aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ ]

Solubilità in acqua < 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Solubilità in acqua 1288 mg/l

Rapidamente degradabile

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-  
METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-  
2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

NON rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7

BCF 6,62

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-  
METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-  
2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75

BCF < 54

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1\%$ .

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Carc. 2</b>           | Cancerogenicità, categoria 2  |
| <b>Repr. 1B</b>          | Tossicità per la riproduzione, categoria 1B   |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1  |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A   |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2   |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3   |
| <b>H351</b>              | Sospettato di provocare il cancro.  |
| <b>H360D</b>             | Può nuocere al feto.  |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.   |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.   |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.   |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.  |
| <b>EUH211</b>            | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l' utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L' utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell' utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all' utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

**467000L - ISOLANTE PIGMENTATO**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.